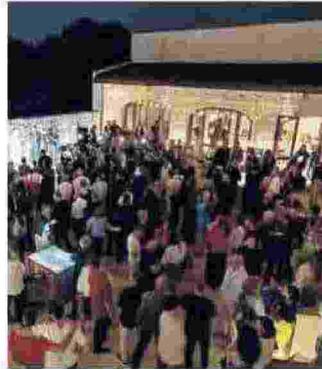


L'antico complesso: posti letto, bar e biblioteca Le "Tagliatelle" nel cuore del parco Lavori finiti, inaugurata la masseria



Apag.11



Il taglio del nastro affidato alla signora Ronzina, in rappresentanza del nucleo storico di residenti della zona



In alto il giro di banda per l'inaugurazione di Masseria Tagliatelle. A destra un momento della serata



Tra gli spazi anche un'area bar e una sala coworking oltre a una piccola biblioteca

Disponibili nella struttura 16 posti letto a tariffa agevolata rivolti al Terzo settore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La masseria

Giro di banda e taglio del nastro ieri per l'antico complesso che affaccia su Parco delle Cave. Da lunedì al via le attività del progetto "Stazione Ninfeo" Salvemini: «Orgoglioso di quello che abbiamo fatto per la comunità»

Arte, musica e un ostello per le nuove "Tagliatelle" «Un luogo di opportunità»

Rassegne letterarie, musicali, teatrali e cinematografiche. Laboratori per studenti, visite al Ninfeo delle Fate, un ostello sociale, doposcuola popolare e attività di supporto dei parenti dei degenti. E poi un'area bar, sala coworking, una piccola biblioteca. Tutto questo è Masseria Tagliatelle.

Dopo decenni di inattività, un restauro e un progetto stabile di gestione, ieri pomeriggio ha inaugurato l'antico complesso in via del Ninfeo. Un momento che la città attende da anni, frutto dell'accordo di collaborazione tra Comune e **Fondazione Con il Sud**, sottoscritto nel 2020.

Da lunedì, quindi, partirà ufficialmente il progetto "Stazione Ninfeo" condotto dal gruppo di partenariato vincitore del bando, composto da Tdf Mediterranea (capofila), Istituto Presta Columella, Seyf, Aforisma, PazLab, Locomotive, Ura Teatro e ImprovisArt, Festival Nazionale del Libro, Gent.Eco, Earth s.r.l., Io non mollo, Random, A.i.c.c.o.n. «Il progetto è l'esito di un lungo percorso di dibattito e partecipazione collettiva al quale tanti hanno contribuito, e che ha riflettuto su come riattivare un luogo antico, bene comunale della città, innovandolo in ragione di nuovi bisogni - ha dichiarato l'as-

sessora all'Urbanistica Rita Miglietta -. Non è sufficiente, infatti, restaurare un edificio salvaguardandone il suo valore storico, serve dargli vita, attribuirgli un nuovo ruolo».

La cerimonia di inaugurazione si è aperta con un giro di banda partito dal complesso di abitazioni affacciato su Parco delle Cave e terminato proprio all'ombra della masseria, dove è avvenuto il taglio del nastro. «Questo sarà un luogo delle opportunità - ha sottolineato il sindaco Carlo Salvemini -, un luogo che incoraggia tutti ad uscire di casa e a mettersi in relazione con gli altri, capace di ospitare viaggiatori, di stupire i visitatori, di accogliere. Sono orgoglioso da sindaco di quello che insieme siamo stati capaci di fare, dando vita a un virtuoso modello di collaborazione tra istituzioni e privato sociale per la gestione di un bene pubblico». «È con soddisfazione che inauguriamo questo bene per la comunità - ha aggiunto il presidente di **Fondazione Con il Sud** Stefano Consiglio -. È un progetto esemplare sotto diversi aspetti. In questo luogo monumentale la bellezza si fa attivatore sociale e costituisce essa stessa il bene comune attorno alla quale avviare esperienze, relazioni, ospitalità, momenti di coworking».

Il progetto "Stazione Ninfeo" si articola in diverse attività. Verranno proposte rassegne letterarie, musicali, teatrali e iniziative cinematografiche. Previsti laboratori per coinvolgere i cittadini nella fruizione degli spazi e iniziative in collaborazione con gli istituti scolastici. Al primo piano è presente un ostello sociale con 16 posti letto, che praticherà tariffe agevolate rivolte al Terzo settore, ai volontari che dedicheranno tempo a favore della Masseria e del quartiere, e garantirà la possibilità di realizzare esperienze di co-housing rivolte a giovani e studenti. Inoltre è previsto un doposcuola popolare, corsi di formazione per ragazzi "neet", e attività di supporto dei parenti dei degenti ricoverati presso l'ospedale "Vito Fazzi". Il Ninfeo delle Fate, struttura ipogea cinquecentesca composta da due ambienti, uno circolare con una vasca utilizzata per abluzioni e un ambiente di ingresso impreziosito dalla presenza di ninfe scolpite in altorilievo, sarà reso accessibile e visitabile, grazie alla costruzione di percorsi rivolti a studenti e cittadini.

Tra gli spazi della masseria anche un'area bar, una sala coworking, una piccola sala biblioteca. «Tagliatelle è un insieme di sfide che ci emozionano

e con cui non vediamo l'ora di poterci confrontare - ha dichiarato Christel Antonazzo, presidente di Terra del Fuoco Mediterranea - per questi quartieri che tornano ad avere uno spazio in cui poter costruire comunità, per il nostro gruppo di partenariato chiamato a contribuire alla rigenerazione di un luogo e una sfida per tutta Lecce, perché vogliamo che Tagliatelle sia casa di tutti e tutte. In queste sale si tesseranno reti di nuove collaborazioni, si incontreranno gli interessi e i desideri di chi vive nelle vie che attraversano questo quartiere, si ospiteranno viaggiatori e viaggiatrici provenienti da tutta Italia e tutta Europa». Da lunedì Masseria Tagliatelle sarà aperta con i seguenti orari: area coworking/studio dalle 10 alle 20 dal lunedì al venerdì; area break dalle 18 a mezzanotte dal mercoledì alla domenica. Il quartiere Rudiae, quindi, si candida ad acquisire nuova centralità grazie al Parco delle Cave, la cui apertura alla città è prossima, e, nel medio periodo, al compimento del ribaltamento dell'ingresso principale della stazione ferroviaria su Via del Ninfeo che si compirà nei prossimi anni.

S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

